

COMUNICATO STAMPA

(ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni)

Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2020

- **Ricavi consolidati** € 70,5 milioni rispetto a € 87 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio precedente
- **Costi operativi e del lavoro** in riduzione di € 15 milioni (-18,4%) rispetto al 30 giugno 2019
- **Margine operativo lordo consolidato** € 4 milioni rispetto € 5,5 dell'analogo periodo del 2019
- **Indebitamento finanziario netto consolidato** (ante IFRS 16) € 47,9 milioni rispetto € 46,1 milioni registrati al 31 dicembre 2019
- Completata la riorganizzazione societaria del Gruppo Monrif

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONRIF

A partire dalla fine del 1° trimestre 2020 l'Italia è stata colpita da una pandemia causata dal coronavirus SARS-CoV-2 che ha interessato prima il territorio di alcune regioni del centro-nord e, successivamente, l'intero territorio nazionale. Conseguentemente, il Governo ha adottato delle misure volte al contenimento della pandemia, a partire dal Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e con le successive disposizioni di rango legislativo o attuative dello stesso, che hanno, *inter alia*, limitato in modo rilevante le possibilità di movimento dei cittadini e, conseguentemente, le attività economiche e produttive.

L'andamento del Gruppo ha risentito negativamente delle misure adottate dalle Autorità italiane al fine di contenere la diffusione della pandemia COVID-19. In particolare, il Gruppo ha rilevato un peggioramento nella raccolta pubblicitaria a causa di una riduzione negli investimenti pubblicitari, sia nazionali che locali, una riduzione delle vendite dei quotidiani legata alle restrizioni alla circolazione della popolazione e alla sospensione dell'attività attuata da alcuni rivenditori, oltre al blocco dell'attività alberghiera in seguito alla chiusura degli alberghi di Bologna e Milano.

In data 15 aprile 2020 e da ultimo in data 7 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli impatti negativi della pandemia da COVID-19 sull'andamento gestionale/reddituale del Gruppo registrato nel primo trimestre 2020 e sulla dinamica

gestionale/reddituale del Gruppo attesa nell'arco temporale coperto dal piano industriale ("Piano"), ha: (i) rivisto al ribasso le previsioni per l'esercizio 2020 (rispetto a quelle contenute nel Piano approvato il 6 marzo 2020), (ii) confermato la validità delle previsioni di risultato riferite all'arco temporale 2021-2024 contenute nel Piano approvato in data 6 marzo 2020.

In particolare, nel settore editoriale sono stati rivisti al ribasso i ricavi relativi alle vendite dei quotidiani e quelli pubblicitari previsti per il primo semestre 2020, considerando inoltre l'effetto della stagionalità che li caratterizza (nei mesi estivi i ricavi pubblicitari raggiungono i valori più bassi di tutto l'esercizio), mentre i ricavi alberghieri sono stati rivisti in riduzione per l'intero esercizio 2020. Nell'effettuare tali valutazioni, che si sono basate su rilevazioni giornaliere sia delle vendite di quotidiani sia sulle prenotazioni degli spazi pubblicitari, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre considerato che il Piano si basa in parte sui risparmi relativi al costo del personale, fondati su una riorganizzazione strutturale degli uffici e dei reparti. Le uscite in prepensionamento al 30 giugno 2020 sono state di n. 85 unità.

Si è anche tenuto conto della possibile adozione di alcune misure straordinarie ipotizzate dal Governo italiano per sostenere i settori in cui opera il Gruppo e ridurre gli impatti derivanti dal COVID-19, che successivamente al 15 aprile sono state riflesse ad esempio nel D. L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), misure di cui in parte il Gruppo ha già usufruito (in particolare per quanto riguarda gli affitti degli hotel, per i quali è maturato nel primo semestre un credito di imposta di circa € 0,6 milioni)

Per contrastare l'incertezza generata dalla pandemia, il Gruppo ha aperto tavoli di confronto con le rappresentanze dei lavoratori per il massimo contenimento del costo del lavoro, del settore editoriale e stampa, attraverso l'incremento della solidarietà e l'applicazione della cassa integrazione. Sono state temporaneamente ridotte le pagine del giornale, sia per la iniziale mancanza di avvenimenti sportivi sia per far fronte al calo della pubblicità, nell'ottica di garantire comunque un'informazione esaustiva in un periodo di forte richiesta di notizie come da tempo non si verificava. Il settore dell'informazione *on line* evidenzia significativi incrementi di accessi, del traffico di pagine viste e di ricavi pubblicitari, questi ultimi non sufficienti a compensare il calo sopra riportato nelle vendite dei quotidiani cartacei.

Sempre sul fronte editoriale in data 8 aprile 2020 il Gruppo ha raggiunto accordi (i) con le rappresentanze sindacali dei giornalisti, per portare a sei le giornate di solidarietà per i mesi di aprile e maggio 2020; (ii) con le rappresentanze sindacali di impiegati ed operai, per affiancare alla vigente cassa integrazione guadagni straordinaria per i prepensionati anche la cassa integrazione guadagni ordinaria per il restante personale; (iii) per i dirigenti ai fini dell'applicazione volontaria di tre giorni al mese di permesso non retribuito.

ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Nell'analizzare i risultati di Monrif S.p.A. e delle sue controllate (di seguito "Gruppo Monrif" o "Gruppo") al 30 giugno 2020 occorre considerare quanto sopra specificato in relazione all'impatto del COVID-19 e delle misure vagliate dal Governo per il suo contenimento.

Il Gruppo Monrif ha chiuso il primo semestre del 2020 con **Ricavi consolidati** per € 70,5 milioni contro € 87 milioni dell'analogo periodo del 2019. In particolare, si registrano le seguenti variazioni:

- i **ricavi editoriali**, pari a € 42,3 milioni, registrano una diminuzione di € 2,6 milioni (-5,7%) contenendo pertanto la flessione sotto la media del mercato che evidenzia una riduzione del 17,2% (fonte ADS - maggio 2020).

QN Quotidiano Nazionale, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*, si conferma tra i primi quotidiani in Italia per copie medie giornaliere vendute in edicola (fonte ADS maggio 2020) ed il primo giornale generalista cartaceo più letto, con una media giornaliera di 1,8 milioni di lettori (fonte Audipress 2020/I).

Le vendite di copie digitali, il cui valore non è ancora significativo, registrano un incremento del 13% rispetto l'analogo periodo del 2019;

- i **ricavi di prodotti collaterali** risultano pari ad € 0,8 milioni rispetto a € 0,9 milione del 30 giugno 2019;

- i **ricavi pubblicitari** totali, pari a € 19,7 milioni si decrementano del 21,3% rispetto al 30 giugno 2019 (erano pari a € 25,1 milioni). Nel dettaglio la raccolta nazionale sui quotidiani del Gruppo evidenzia un decremento del 16,3% mentre la raccolta locale diminuisce del 25,6%. Tali dati si confrontano con un mercato pubblicitario che in Italia registra una variazione negativa progressiva a giugno del 26,5%, con un decremento del 32,4% nella raccolta nazionale e del 34,8% nella raccolta locale (Osservatorio Stampa FCP – giugno 2020).

La raccolta *on line*, pari a € 2,1 milioni (10,8% sul fatturato complessivo), registra, a perimetro omogeneo, un incremento dell'1%, a fronte di un mercato che diminuisce del 15,8% (fonte FCP Assointernet – giugno 2020);

- i **ricavi per servizi alberghieri** sono stati pari a € 2,7 milioni con una riduzione del 74% rispetto l'analogo periodo dell'esercizio precedente; in corrispondenza del diffondersi del virus COVID-19, il settore alberghiero è stato particolarmente colpito dagli effetti provocati dallo stesso, che è giunto a rendere impossibile lo svolgimento dell'attività alberghiera. La struttura alberghiera di Milano e gli alberghi di Bologna dopo un periodo di chiusura, sono stati aperti ma con attività ancora estremamente limitata;

- i **ricavi della stampa conto terzi** sono pari a € 1,8 milioni sostanzialmente in linea con quanto

monrif

registrato al 30 giugno 2019 (€ 1,9 milioni);

- gli **altri ricavi**, che includono principalmente affitti, ricavi diversi per riaddebiti e sopravvenienze attive, sono pari ad € 3,1 milioni in leggera riduzione con quanto registrato nel 2019 (€ 3,6 milioni).

I **Costi operativi**, pari a € 39,3 milioni, risultano inferiori di € 9 milioni (-18,6%), grazie alla riduzione nel costo di acquisto della carta per la diminuzione di prezzo e per la riduzione della foliazione, per i minori costi industriali (energie, rifacimento camere, pulizie, ecc.), per i minori costi legati alla vendita dei quotidiani (diffusione, promozione, ecc.).

Il **Costo del lavoro**, pari a € 27 milioni, diminuisce di € 6,1 milioni (-18,5%) rispetto l'analogo periodo del 2019, in particolare, come in precedenza commentato, per effetto del prepensionamento di n. 85 dipendenti tra personale impiegatizio ed operaio.

Il **Margine operativo lordo** è pari a € 4 milioni contro € 5,5 milioni registrati al 30 giugno 2019. L'*Ebitda Margin* è pari al 5,7% dei ricavi consolidati (6,3% al 30 giugno 2019) (*IAP calcolato come rapporto tra il Margine Operativo Lordo e la voce di conto economico "Ricavi consolidati"*).

Gli **Ammortamenti** sono pari a € 5,3 milioni in linea con il valore registrato nel primo semestre del 2019.

Gli **Accantonamenti** ai fondi rischi ed oneri sono pari a € 1,3 milioni e sono relativi alla stima di ulteriori oneri legati ai piani di prepensionamento.

La **Gestione finanziaria** evidenzia oneri netti verso banche per € 1,2 milioni rispetto a € 1,3 milioni del 30 giugno 2019. Gli oneri per *leasing* (IFRS 16) sono pari a € 0,9 milioni in linea con quanto registrato al 30 giugno 2019 (€ 1 milione).

La **Gestione delle partecipazioni** evidenzia una svalutazione di € 0,2 milioni dovuta all'adeguamento del valore della collegata Rotopress International S.r.l., effettuata sulla base del *fair value* della stessa ai sensi dell'IFRS 9 ed una svalutazione di € 0,2 milioni relativa alla cessione della partecipazione detenuta in Promoqui S.p.A.

Il **Risultato consolidato** di periodo evidenzia una perdita di € 4,4 milioni rispetto la perdita di € 1,5 conseguita nell'analogo periodo del 2019.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2020

La **posizione finanziaria netta** del Gruppo Monrif calcolata secondo le raccomandazioni ESMA è pari a € 94,6 milioni contro € 93,6 milioni del 31 dicembre 2019. La **posizione finanziaria netta** calcolata secondo i criteri del Gruppo, pertanto escludendo gli effetti dell'IFRS 16 (pari a € 45,1 al 30 giugno 2020 e pari a € 45,5 milioni al 31 dicembre 2019) ed

includendo i crediti finanziari non correnti di € 0,8 milioni è pari a € 47,9 milioni (€ 46,1 milioni al 31 dicembre 2019)

La **posizione finanziaria netta** del Gruppo risulta pertanto così composta:

- indebitamento finanziario a breve termine, al netto delle liquidità disponibili, € 19,1 milioni (€ 32,4 milioni al 31 dicembre 2019);
- indebitamento finanziario per mutui ed altri finanziamenti a medio/lungo, € 29,6 milioni (€ 14,9 milioni al 31 dicembre 2019);
- indebitamento finanziario per leasing € 45,1 milioni (€ 45,5 milioni al 31 dicembre 2019);
- crediti finanziari non correnti € 0,8 milioni (€ 1,1 milioni al 31 dicembre 2019).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'“Indebitamento finanziario netto” dell'Emittente al 30 giugno 2020, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

in migliaia di Euro	30.06.2020	31.12.2019
A. Cassa	17.344	15.298
B. Disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	17.344	15.298
E. Crediti finanziari correnti	987	1.063
F. Debiti bancari correnti	36.969	48.275
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.223	4.256
H. Altri debiti finanziari correnti	3.935	3.263
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	43.127	55.794
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) - (I)	24.796	39.433
K. Debiti bancari non correnti	27.383	10.589
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	42.377	43.592
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	69.760	54.181
O. Indebitamento finanziario netto ESMA (J) + (N)	94.556	93.614
P. Crediti finanziari non correnti	1.581	1.988
Q. Indebitamento finanziario netto per il Gruppo (O) + (P)	92.975	91.626

Nella tabella è rappresentato l'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 determinato secondo i criteri indicati nella Comunicazione CONSOB DEM/6064209 del 28 luglio 2006. E' inoltre evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dall'ESMA con quello calcolato secondo i criteri del Gruppo Monrif adottati già negli esercizi precedenti. Al 30 giugno 2020 l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri del Gruppo ammonta a € 47,9 milioni. Il differenziale di € 46,7 milioni rispetto l'indebitamento calcolato secondo la raccomandazione ESMA è relativo per euro € 45,1 milioni all'effetto dell'IFRS 16 e per € 0,8 milioni al valore attuale delle quote in scadenza oltre i 12 mesi relative al credito maturato nei

confronti di Rotopress International S.r.l. per la cessione della Grafica Editoriale Printing S.r.l. (“GEP”) e per la quota non corrente derivante dalla valutazione delle sublocazioni del diritto d’uso per € 0,7.

In data 23 marzo 2020 Monrif S.p.A. e le società controllate (“Società Finziate”) hanno concordato con gli Istituti di Credito un *term sheet* contenente, come successivamente integrato, i principali termini e condizioni della proposta di ridefinizione dell’indebitamento finanziario di Monrif e delle altre società controllate (“Gruppo Monrif” o “Gruppo”), la c.d. “Manovra Finanziaria”, la cui modifica consiste, tra l’altro, in alcune rimodulazioni delle linee di credito e allungamenti di scadenze, tra cui in particolare la trasformazione di linee di credito a breve termine per Euro 11.920 migliaia in linee a medio-lungo termine. In data 4 giugno 2020 le Società Finziate e gli Istituti di Credito hanno sottoscritto i Contratti di Finanziamento, che modificano i contratti precedentemente in essere con gli Istituti di Credito, inclusivi della moratoria di alcune rate di finanziamenti. La Manovra Finanziaria e i Contratti di Finanziamento sono stati sospensivamente condizionata al perfezionamento della Fusione e dei Conferimenti avvenuto in data 22 giugno 2020.

Per effetto della Manovra Finanziaria, l’accordato bancario del Gruppo risulta costituito da due linee per cassa, rispettivamente per Euro 10.786 migliaia e 4.545 migliaia, di una linea *revolving* pari a Euro 16.500 migliaia, di una linea *stand by* dal valore di Euro 5.000 migliaia, di una linea *ancillary* dal valore di Euro 10.000 migliaia, di due linee a medio lungo termine pari a Euro 20.760 migliaia e Euro 1.240 migliaia, di tre finanziamenti ipotecari pari a rispettivamente Euro 4.254 migliaia, Euro 376 migliaia e Euro 276 migliaia.

I Contratti di Finanziamento prevedono, in particolare, *covenant*, clausole di rimborso anticipato obbligatorio e limitazioni in linea con la prassi per operazioni similari.

Non sono intervenute operazioni significative non ricorrenti che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

Gli amministratori, tenuto conto delle incertezze tra cui quelle inerenti alla durata degli impatti negativi derivanti dalla pandemia da COVID-19, hanno analizzato il fabbisogno finanziario per i prossimi dodici mesi dal quale è emerso che i flussi di cassa attesi dalla gestione corrente, risultano sufficienti a far fronte all’intero fabbisogno finanziario.

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI CONSOLIDATI DEL GRUPPO MONRIF
AL 30 GIUGNO 2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA
SEMESTRALE

(in migliaia di euro)	al 30.06.2020	al 31.12.2019
Attività		
Attività non correnti	163.723	168.728
Attività correnti	46.826	49.807
Totale attività	210.549	218.535
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto	27.207	31.784
Passività non correnti	99.450	87.189
Passività correnti	83.892	99.562
Totale passività e patrimonio netto	210.549	218.535

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO SEMESTRALE

(in migliaia di euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	42.335	44.907
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	806	942
Ricavi pubblicitari	19.723	25.054
Ricavi per la stampa conto terzi	1.825	1.915
Ricavi alberghieri	2.705	10.570
Altri ricavi	3.113	3.599
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.507	86.987
- Costi operativi *	39.349	48.344
- Costo del lavoro	27.150	33.156
- Margine operativo lordo	4.008	5.487
- Accantonamenti per oneri e rischi	1.343	137
- Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	5.253	5.332
- Risultato operativo	(2.588)	18
- Proventi e (oneri) finanziari	(2.119)	(2.354)
- Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	(445)	-
- Risultato ante imposte e degli interessi delle minoranze	(5.152)	(2.336)
- Imposte correnti e differite	(905)	(144)
- Perdita (Utile) di terzi	(112)	676
- Risultato del periodo	(4.359)	(1.516)

(*) I Costi operativi sono rappresentati dalla sommatoria delle seguenti voci di costo desunti dagli schemi del bilancio consolidato: 1) consumi di materie prime ed altri; 2) altri costi operativi al netto degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri; 3) Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione

Principali avvenimenti intervenuti dopo il 30 giugno 2020 e prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Monrif

Successivamente il 30 giugno 2020 non sono intervenuti fatti di particolare rilievo.

Nel settore della stampa poligrafica proseguono le trattative con Editori terzi per la valutazione di nuove commesse di stampa e di nuovi accordi, anche societari, per lo sviluppo dell'attività industriale, per la quale si stanno anche studiando nuove tipologie di assetti produttivi dei quotidiani.

Nel settore editoriale e multimediale sono in corso di definizione investimenti in risorse umane e tecnologiche, rivolte allo sviluppo dei contenuti, per una più concreta integrazione tra l'informazione su carta e *digital* al fine di incrementarne la redditività.

Allo stato attuale risulta ancora di difficile attuazione effettuare valutazioni e previsioni per i restanti mesi dell'esercizio, stante la mancata disponibilità di studi di settore specifici e, in generale, di studi che tengano conto degli effetti della pandemia da COVID-19. In tale contesto di incertezza il Gruppo continua ad operare interventi di riduzione costi al fine di fronteggiare il calo dei ricavi generato dall'emergenza sanitaria e fronteggiare possibili situazioni di tensione finanziaria a tutela della redditività aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione

Bologna, 5 agosto 2020

Si precisa che i dati esposti sono in corso di verifica da parte della società di revisione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Natali, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Attribuzione cariche e verifica requisiti di indipendenza

Nel corso della riunione il Consiglio di Amministrazione ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza, ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 e del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., in capo agli amministratori che hanno dichiarato di

essere in possesso di tali requisiti all'atto di presentazione della candidatura, confermando le valutazioni fornite dai diretti interessati.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre confermato, per il triennio 2020, 2021 e 2022 il dottor Andrea Riffeser Monti alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nominato il dottor Matteo Riffeser Monti Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Sono stati inoltre nominati i nuovi componenti dei comitati interni per il triennio 2020-2022:

Comitato controllo e rischi

Claudio Berretti - Presidente

Simona Cosma

Giorgio Giatti

Comitato per la remunerazione

Stefania Pellizzari - Presidente

Giorgio Cefis

Simona Cosma

Comitato Parti correlate

Mario Cognigni - Presidente

Claudio Berretti

Flavia Scarpellini

All'interno del Consiglio di Amministrazione è stato nominato Andrea Riffeser Monti quale responsabile del sistema di controllo e rischi e Claudio Berretti quale *lead independent director*.

Si segnala altresì che nel corso della riunione del 21 luglio 2020 il collegio sindacale ha verificato la sussistenza dei propri requisiti di indipendenza.

Sono stati infine nominati per il triennio 2020-2022 i membri dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs 231/2001: Massimo Bianchi (Presidente), Floriana Francesconi e Valeria Sarti (Internal auditor del Gruppo).

ULTERIORI INFORMAZIONI

A margine del Consiglio di Amministrazione la dottoressa Sara Riffeser Monti, Presidente Speed e Consigliere Monrif, ha dichiarato che: *“In un contesto sociale ed economico così destabilizzante a livello globale, l’analisi dei risultati della raccolta pubblicitaria dei primi 6 mesi dell’anno porta a evidenziare il valore di una forza vendita radicata nei territori, supportata dalla capillarità di diffusione delle nostre testate e dalla storica fiducia e fidelizzazione dei nostri lettori. I risultati della pubblicità nazionale stampa mostrano una perdita del 16,3% contro un 32,4% del mercato di riferimento, mentre la raccolta web ha chiuso il semestre con un incremento del 4,9% sul mercato nazionale, contro una perdita del 15,8% del settore. Questi dati ci spingono ad affrontare con più fiducia il prossimo semestre iniziato con un mese di luglio positivo. La continua ideazione di nuovi progetti e la valorizzazione dei contenitori all’interno del QN Quotidiano Nazionale legati ai settori in questo momento più trainanti quali finanza, agroalimentare e turismo, ci portano a chiudere il mese con un incremento del 13,5% sui quotidiani rispetto a Luglio 2019. Stesso trend è evidenziato dalla raccolta web locale che presenta incremento a doppia cifra per il secondo mese consecutivo con un 32%. La conferma della leadership in edicola delle nostre testate e l’affermazione di QN Quotidiano Nazionale come quotidiano generalista cartaceo più letto in Italia, sono risultati raggiunti anche grazie alla valorizzazione di prodotti affermati come QN ECONOMIA &LAVORO, QN SALUS e QN ITINERARI, che hanno conquistato autorevolezza nei confronti di lettori e investitori, completando l’offerta di informazione dei quotidiani del Gruppo Monrif.”*

Per ulteriori informazioni

Nicola Natali

+39 051 6006084

ir@monrif.net

Stefania Dal Rio

+39 051 6006075

+39 348 7109919

relazioni.esterne@monrif.net